Dal Ticino e dal Grigioni italiano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1973)**

Heft 1671

PDF erstellt am: **28.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

DAL TICINO E DAL GRIGIONI ITALIANO

MENDRISIO. – *Nell'ornitologia.* – Nel pomeriggio di sabato, 15 settembre, presso l'Albergo Commercio di Mendrisio, s'è tenuta l'annunciata assemblea costitutiva dell'*Associazione regionale delle società di ornitologia della Svizzera italiana* (ASOSI). Alla riunione, protrattasi fin verso le 17.30, hanno presenziato una trentina di delegati in rappresentanza delle Sezioni ornitologiche ticinese (Mendrisiotto, Luganese, Bellinzonese e Valli, Locarnese e Valli). La discussione, vivace ma cordiale, s'è imperniata sugli articoli del nuovo Statuto nel quale sono contemplati gli scopi che la nuova Federazione si prefigge. L'assemblea ha poi proceduto alla nomina del primo Comitato cantonale e dei suoi delegati nei vari settori che interessano l'ASOSI che è entrata a far parte della PARUS. La Società sarà rappresentata in seno alla PARUS dal dott. Giovanni Lamoni, mentre il dott. Pietro d'Alessandri è delegato nella Commissione paritetica della caccia e Tarcisio Camponovo è delegato nella commissione per gli esami dei cacciatori. Quale sede dell'ASOSI è stata scelta Bellinzona; è stato anche deciso che la prossima mostra cantonale d'uccelli si terrà al Mercato coperto di Mendrisio in novembre.

CHIASSO. – *Buoni affari alla piscina.* – Domenica sera, 16 settembre s'è conclusa la stagione balneare alla piscina comunale di Chiasso. E' stata, quella testè trascorsa, una stagione molto propizia che ha visto, fatta astrazione del periodo dalla metà di luglio fin verso la fine dello stesso mese che non ha presentato condizioni climatiche favorevoli, un'affluenza eccezionale. Non siamo in possesso ancora dei dati conclusivi della stagione, ma possiamo già dire che sicuramente saranno battuti tutti i primati precedenti, cioè dall'entrata in funzione, nel 1964, dello stabilimento balneare. Per la cronaca possiamo per intanto aggiungere che le massime affluenze giornaliere si sono verificate il 17 guigno con 2913 bagnanti, il 29 giugno con 2970, e il 1° luglio con 3046. Nei periodi particolarmente caldi si sono avute regolarmente circa 2000 entrate al giorno. Da quanto ci risulta la stagione balneare chiassese s'è svolta senza inconvenienti di rilievo, anche se in determinate giornate la grande affluenza ha messo a dura prova il personale addetto alle casse e alla sorveglianza.

MENDRISIO. – *Un movimentato "week-end".* – Domenica, 9 settembre, per Mendrisio è stata intensissima di avvenimenti. Oltre alla mostra micologica cantonale nel Magnifico Borgo s'è corso il Gran Premio di ciclismo (vinto dall'asso italiano Franco Bitossi davanti agli Eddy Merckx, Pollentier e l'attuale campione mondiale Felice Gimondi) che, in una giornata caldissima, ha saputo richiamare lungo le strade del Distretto circa 15,000 persone. Nel tardo pomeriggio, al Campo commale, s'è anche disputata una partita di calcio fra la squadra locale e il Locarno, un derby valevole per le eliminatorie di Coppa svizzera (vinto dai "mo-mo" per 4–0). La mostra micologica, svoltasi al Mercato coperto, ha attirato "fungiatt" e curiosi da tutte le parti del Cantone, ed anche dalla vicina Italia. Nel quadro di questa manifestazione, il dott. Carlo Alessio, uno dei maggiori micologi italiani, ha tenuto al venerdî sera, nell'aula magna del ginnasio cantonale un'ascoltatissima conferenza sui "boleti".

– *Una serata d'. . . "oscuramento".* – Giovedî sera, 6 settembre, verso le 20, a seguito d'un incendio scoppiato presso un trasformatore di tensione della Sottocentrale di Mendrisio dell'Officina elettrica di Lugano, vaste zone del Distretto sono piombate d'improvviso nell'oscurità. L'inconveniente ha interessato per oltre mezz'ora la regione circostante la località "Tana", fra Mendrisio e Rancate, ove appunto è ubicata la sottocentrale, e fin verso le 21.30 tutta la zona di Chiasso, soprattutto fra la popolazione della zona della "Tana" il fatto ha suscitato viva impressione in quanto, mentre l'oscurità era quasi totale, dalle istallazioni si vedevano alzarsi altissime le fiamme. Prontamente allarmati una ventina di vigili del fuoco di Mendrisio, giungevano dopo pochi minuti sul posto per iniziare le operazioni di spegnimento delle fiamme che, alimentate dall'olio contenuto nei trasformatori stessi, disegnavano nella notte lingue minacciose di fuoco. Nel corso della notte il trasformatore esterno, praticamente distrutto, ha potuto essere sostituio tanto che già nelle prime ore del venerdî tutto era tornato nella normalità.

PARADISO. – *Un'altra rapina in banca.* – La filiale di Paradiso della Banca *Weisscredit,* già presa di mira lo scorso mese di maggio, è stata nuovamente assaltata giovedî mattina, 6 settembre, poco prima delle 9 d'una banda di rapinatori i quali, neutralizzati il cassiere e l'impiegata di servizio, hanno racimolato un bottino di Fr. 270,000. La tregua sul fronte della delinquenza spregiudicata e priva di scrupoli, è dunque durata a Lugano pochissimi mesi, neppure il tempo di lasciar trascorrere l'intera estate. In 3, armati di pistola ma non mascherati, hanno fatto irruzione nella Weisscredit dove lavoravano il cassiere Mario Pacchin e l'impiegata Maruska Tanzi, gli stessi che vissero 4 mesi fa una analoga avventura. Il cassiere stava al telefono con un college della sede centrale: i rapinatori si sono quindi rivolti all'impiegata ordinandole di tirare fuori tutti i soldi. Uno dei malviventi ha strappato i fili del telefono interrompendo ogni collegamento con l'esterno, quindi, con le armi spianate, altri 2 hanno aggirato il banco cominciando a riempire di soldi una grossa borsa. Accortisi che il denaro contenuto nei cassetto non ere molto, i rapinatori hanno ordinato alla sig.ra Tanzi d'aprire anche le cassaforte che si trova in un locale posteriore della filiale: qui hanno in effetti trovato il grosso del bottino, circa Fr 250,000 in moneta svizzera e altri 20 o 30mila in valuta estera. L'operazione è durata pochissimi minuti, non più di 3, sotto gli occhi atterriti d'una cliente della banca che si trovava allo sportello per compiere un'operazione. I 3 rapinatori, con la massima calma, hanno quindi infilato la porta salendo a bordo d'una vettura che li attendeva con il motore acceso, a pochi metri di distanza. La fuga dei banditi ha avuto come tesimone oculare un cameriere del vicino bar Domino; con notevole prontezza di spirito, rendendosi conto immediatamente di quanto stava succedendo l'uomo ha preso nota del numero di targa dell'automobile, una Fiat 125, immatricolata nel Ticino. L'impianto d'allarme della banca è entrato in funzione non appena i rapinatori hanno infilato la porta, la polizia è sopraggiunta bel giro di pochi minuti. I rapinatori non hanno dunque avuto il tempo d'allontanarsi ed in effetti la vettura usata per la rapina è stata ritrovata poco dopo a Loreto; è risultata rubata al legittimo proprietario. Posti di blocco sono stati immediatamente predisposti ai valichi di frontiera.

LUGANO. – *Un albero incomodo.* – La maestosa "wellingtonia", magnifico esemplare di sequoia che svetta sul Lungolago in Riva Caccia, torna a scadenze regolari a far parlare di sè. La sua ubicazione costituisce infatti un intralcio al traffico, ma la salvaguardia d'un albero ad alto fusto di così grandi dimensioni autorizza ogni sacrificio. Non esistono percio dubbi circa la sua conservazione, anche se un eventuale futuro allargamento di Riva Caccia (previsto a scadenza non troppo lontana) imporrebbe la ricerca di soluzioni particolaro; si potrebbe comunque sempre tornate al vecchio sistema dell'aggiramento dell'albero, esistente già ai tempi in cui il Lungolago era percorso dalla linea tramviaria.

RIVA SAN VITALE. – *La crociera notturna.* – Anche alla seconda crociera notturna stagionale, tenutasi mercoledî, 5 settembre, sulle acque del Ceresio, è arriso il più lusinghiero dei successi. Oltre 400 persone, turisti in vacanza nella regione e gente del Distretto hanno vissito ore d'entusiasmo e di sana allegria a bordo della motonave "Italia". La bandella Rivense ha sostenuto da par suo le danze intercalate da motivi folcloristici. A bordo sono stati consumati piatto freddi e ravioli al sugo, mentre l'organizzazione è stata perfetta. La bella serata, favorita anche d'un tempo splendido ha entusiasmato tutti e sicuramente i dirigenti riproporrano le crociere nel corso della stagione prossima.

Poncione di Vespero